

T V827 1998/1
K 534 92 H2 D, 150 7012

VezzanoSette

16223

NOTIZIARIO DELLE SETTE COMUNITÀ
DI CIAGO - FRAVEGGIO - LON - MARGONE - RANZO - S. MASSENZA - VEZZANO

Anno XII

Numero I

Aprile 1998



Comune di Vezzano

In questo Numero

Pagina 2/3

Sintesi dell'attività Consiliare

Pagina 3/5

Sintesi delle Delibere di Giunta

Pagina 6

Modifica Regolamento Comunale

Pagina 7

Lavori in corso

Pagina 8/9

Bilancio di Previsione '98

Pagina 10

"Nuove Idee"...

Pagina 11

"Campanile con Rondini"...

Pagina 12/13

Considerazioni Giunta...

Pagina 14/15

Il Tempo che fu...

Pagina 16/17

Movimento della popolazione

Pagina 18

Avvenimenti...

Pagina 19/22

Dalle Associazioni...

Pagina 23

Il Comprensorio Informa



Sintesi Dell'attività Consiliare

a cura di Paolo Piccoli

Seduta del 27 Novembre 1997

Nella seduta del 27 novembre (assenti giustificati i Consiglieri Miori Diego e Tecchioli Mauro), alla presenza del Segretario reggente dott. Mariano Carlini, il Consiglio prende in considerazione un'interrogazione ("Errori o anomalie nella lettura dei contatori dell'acqua") e tre **mozioni** ("Manutenzione tratto di strada Ranzo - Nembia", "Individuazione area per lo scarico ed il deposito provvisorio di materiali edili", "Pericolosità del bivio stradale a nord dell'abitato di Vezzano") presentate dal Gruppo consiliare "Nuove Idee". Riguardo all'interrogazione, il Sindaco si riserva di fornire risposta entro i termini di legge e rinvia pertanto l'argomento al prossimo Consiglio (delibera n. 57). Le tre mozioni, invece, vengono discusse dal Consiglio e successivamente respinte con voti favorevoli 3 e contrari 9 (delibere n. 58 - 59 - 60).

Si passa poi all'esame della **quinta variazione al bilancio 1997**, meglio nota come "assestamento di bilancio". Poiché questa operazione viene fatta verso la fine dell'anno, l'assestamento rappresenta un quadro realistico di quel che sarà il conto consuntivo. Esso infatti elenca le variazioni in più o in meno, sia nell'entrata sia nell'uscita, che si sono verificate nella reale gestione amministrativa, rispetto alle previsioni iniziali di bilancio. Sulla base di ciò, una minor spesa di £ 463.327.000 si pareggia con una minor entrata di pari importo. A seguito di questa variazione, il bilancio 1997 si assesta, sia in entrata che in uscita, sull'importo di £ 6.207.770.000 rispetto alla previsione iniziale di £ 6.671.097.000. La variazione viene approvata con 9 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto (delibera n. 61). In conseguenza di questa delibera viene anche aggiornato il programma delle opere pubbliche, nei punti in-

Finestra Aperta sull'Amministrazione

teressati dalla variazione (delibera n. 62). L'esito della votazione vede 11 favorevoli e 4 astenuti.

Con la delibera n. 64, infine, il Consiglio all'unanimità **nomina nuovo Segretario comunale** di Vezzano il dott. Paolo Flor, nato a Merano il 24.10.1946, a seguito dell'espletamento del Concorso pubblico per titoli, svoltosi nei mesi scorsi.

Seduta del 19 Febbraio 1998

La seduta del 19 febbraio (assenti giustificati i Consiglieri Caldini Delfino e Margoni Claudio) ha come argomento centrale la discussione ed approvazione del bilancio 1998. Perciò, dopo la lettura dell'interrogazione "Errori o anomalie nella lettura dei contatori dell'acqua" e relativa risposta da parte del Sindaco, si procede all'**esame ed approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 1998**, che pareggia entrate ed uscite nell'importo di £. Le voci più importanti del bilancio, unite alle dichiarazioni di voto dei Gruppi consiliari sullo stesso sono riportate a parte. In base all'esito della votazione il bilancio viene approvato con 11 voti favorevoli e due contrari (delibera n. 2). Il passaggio successivo riguarda l'approvazione del **programma delle opere pubbliche** previste dal bilancio.

Perciò il sindaco dà lettura delle 35 schede relative alle opere pubbliche previste per il 98, che sono elencate a parte. Al termine, dopo una discussione che ripete nella sostanza le valutazioni relative al bilancio, il programma viene approvato con la stessa maggioranza di 11 voti favorevoli e due contrari (delibera n. 3). Tra le altre più importanti deliberazioni vi è la **determinazione dell'aliquota ICI per il 98 e della detrazione per la prima casa**. La proposta è quella di mantenere invariata l'aliquota al 4,5 per mille, aumentando però la detrazione sulla prima casa da 200.000 a 230.000 lire. Questo in considerazione del maggior gettito che l'ICI ha prodotto nel 97, soprattutto in seguito agli accertamenti effettuati sui versamenti 93 e 94. La proposta, dopo una discussione su altre eventuali forme di sgravio per le prime case e per gli edifici situati nelle frazioni svantaggiate, viene approvata all'unanimità (delibera n. 5). Interesse pubblico riveste anche una delibera di **modificazione al regolamento comunale per la concessione di contributi per la tinteggiatura delle facciate**. Il testo di tale modifica è riportato a parte e sostituisce le corrispondenti parti del Regolamento, pubblicate nel precedente numero di Vezzano Sette. La proposta di modificazione viene approvata all'unanimità, nonostante la richiesta dei Gruppi di minoranza di avere dei rappresentanti tra chi decide l'attribuzione dei finanziamenti (deli-

Si ricorda che tutti i cittadini del Comune di Vezzano potranno contribuire con articoli al giornale, tramite le "lettere agli amministratori". Tali articoli dovranno avere un contenuto di interesse collettivo, riportare la firma autografa dell'autore ed essere contenuti nello spazio di mezza facciata del Notiziario. Le lettere da pubblicare sul prossimo numero e gli articoli delle associazioni dovranno pervenire entro il **10.07.1998** all'ufficio di Segreteria del Comune. È data facoltà agli amministratori chiamati in causa da gruppi consiliari o cittadini, di dare risposta nello stesso numero del Notiziario.

- Chi volesse spedire copia del Notiziario ad emigrati del nostro Comune può farne richiesta in Municipio.
- **Orario di apertura al pubblico degli uffici comunali:**
Dal Lunedì al Giovedì: ore 8.15 - 12 e 17-18
Venerdì: ore 8.15 - 12

bera n. 8). Segue poi l'approvazione di due **piani di lottizzazione**, il primo relativo ad una nuova espansione in località Croz a Vezzano; il secondo relativo al completamento delle opere primarie di particelle edificiali preesistenti a Ranzo. Al momento delle due votazioni, i Consiglieri Pellegrini e Pardi si allontanano dall'aula, motivando la loro decisione col fatto di non aver avuto il tempo di analizzare l'oggetto delle delibere. Pertanto le due delibere (n. 10 e n. 11) sono approvate all'unanimità dei presenti, con 11 voti favorevoli.

Finestra Aperta sull'Amministrazione

Il 7.2.98 approva il bando per la gara d'asta relativa all'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione. L'appalto dell'opera è prossimo.

Scuole

- La delibera n. 294 del 13.11.97 dispone la liquidazione di £ 3.479.739 alla ditta Bortolotti di Cavedine, a saldo di quanto dovuto per i lavori straordinari di tinteggiatura effettuati nel corso del '97 presso la Scuola Media.
- La delibera n. 295 del 13.11.97 dispone la liquidazione di £ 1.278.893 alla ditta Ruaben Giuseppe quale acconto per la fornitura e posa in opera di sanitari presso la Scuola Elementare di Vezzano. La delibera n. 41 del 10.2.98 provvede a liquidare £ 5.726.088 alla stessa ditta per la fornitura e posa di lavatoi, servizi e per la sostituzione dell'impianto antincendio. L'importo dei lavori, comprensivo anche di altri interventi, è di £ 30.000.000.
- La delibera n. 310 del 24.11.97 approva un preventivo di spesa di £ 9.900.000 per la fornitura e posa in opera di tende da sole per la Scuola Media di Vezzano. Dispone inoltre che la fornitura

avvenga per trattativa privata.

Contributi

- Con la delibera n. 299 del 13.11.97 si dispone il pagamento di un contributo di £ 200.000 al Patronato ACLI di Vezzano per la gestione ordinaria 1997, in considerazione delle ristrettezze economiche in cui versa l'associazione.
- La delibera n. 305 del 24.11.97 approva un contributo di £ 300.000 all'AVIS (Sezione Valle dei Laghi) a sostegno dell'attività ordinaria 1997. Questo in considerazione dell'utilità sociale che l'Associazione riveste.
- La delibera n. 312 del 3.12.97 approva il contributo ordinario alle Scuole Materne del Comune, così ripartito: £ 2.600.000 alla Scuola Materna di Vezzano, £ 600.000 a quella di Ranzo.
- La delibera n. 31 del 27.1.98 dispone l'assegnazione del contributo annuale a sostegno dell'attività ordinaria svolta nel 1997 dai Gruppi sportivi del Comune, sulla base di spese documentate, per un totale di £ 4.234.000. La ripartizione è la seguente:
G.S. Fraveggio £. 993.000
G.S. Vezzano £. 356.000
G.S. Ranzo £. 2.685.000
Sci Club Valle dei Laghi £. 200.000
- La delibera n. 42 del 10.2.98 dispone l'assegnazione del contributo annuale a sostegno dell'attività ordinaria svolta nel 1997 dalle

Sintesi Delle Delibere di Giunta

a cura di Paolo Piccoli

Pavimentazione Fraveggio

Con la delibera n. 286 del 27.10.97 la Giunta approva la contabilità finale dei lavori di pavimentazione nell'abitato di Fraveggio. A fronte di una spesa iniziale prevista in £ 356.091.142, il consuntivo si chiude con un importo di £ 529.968.164, a seguito di lavori aggiuntivi che hanno richiesto più di una perizia suppletiva e di variante. Viene anche liquidato a saldo l'importo di £ 25.273.823 + IVA alla ditta ISAP di Mezzocorona che ha eseguito i lavori. Altre liquidazioni vanno pure al Direttore lavori e a ditte diverse per forniture varie.

Biblioteca Vezzano

La delibera n. 292 del 13.11.97 approva in via tecnica il progetto esecutivo per la ristrutturazione di un edificio a Vezzano (ex Municipio) da destinare a Biblioteca intercomunale. L'importo totale dell'intervento, già previsto a bilancio nel '97, è di £ 1.205.511.944 e su questo importo la Provincia contribuisce per l'80%, con un contributo di £. 960.000.000.

Il progetto è stato redatto dal Comprensorio Valle dell'Adige (ing. Luigi Nicolussi). La delibera n. 49 del



Lavatoio pubblico a Vezzano

Associazioni culturali del Comune, sulla base di spese documentate, per un totale di £ 7.000.000. La ripartizione è la seguente:

Filodrammatica Ranzo

£. 1.200.000

Corpo bandistico "I. Conci"

£. 3.500.000

Gruppo culturale Vezzano

£. 1.100.000

Scuola musicale Valle dei Laghi

£. 500.000

Coro Valle dei Laghi £ 700.000

- La delibera n. 46 del 10.2.98 dispone l'assegnazione del contributo annuale a sostegno dell'attività ordinaria svolta nel 1997 dalle Pro Loco del Comune, sulla base di spese documentate, per un totale di £ 3.403.000, così ripartite:

Pro Loco Vezzano £. 2.045.000

Pro Loco Ranzo £. 875.000

Pro Loco S. Massenza £. 483.000

Acquedotto e Fognatura Ranzo

La delibera n. 300 del 24.11.97 provvede ad approvare il primo stato di avanzamento dei lavori di completamento della rete idrica e della rete fognaria di Ranzo. Di conseguenza viene liquidato alla ditta F.lli Pedrotti, che sta eseguendo l'opera, l'acconto di £ 110.000.000 relativamente all'intervento sulla fognatura; e di £ 66.000.000 per quello sull'acquedotto. Successivamente la delibera n. 15 del 15.1.98 provvede a liquidare alla stessa Ditta il II stato di avanzamento lavori per quanto riguarda l'intervento sulla fognatura, per un importo di £ 110.000.000.

Pulizia Edifici Comunali

Con la delibera n. 265 dell'8.10.97, la Giunta stabiliva di procedere al rinnovo dell'appalto per il servizio di pulizia degli edifici comunali, approvando a tale scopo un apposito capitolato d'appalto. Ora, con delibera n. 301 del 24.11.97, si procede ad affidare l'incarico alla ditta risultata più vantaggiosa tra le cinque che hanno presentato offerta. La più conveniente risulta essere la Cooperativa E. Mancipa di Trento, che svolgerà il servizio per l'importo complessivo di £ 31.280.000.

Finestra Aperta sull'Amministrazione

Barriere Architettoniche

La delibera n. 302 del 24.11.97 approva la perizia di stima, redatta dall'Ufficio Tecnico, per l'eliminazione delle barriere architettoniche presso la Caserma CC a Vezzano. L'importo previsto per l'intervento è di £ 25.000.000 e i lavori, già finanziati nel bilancio 97, saranno svolti in economia, tramite amministrazione diretta, sotto la Direzione dell'Ufficio Tecnico.

Sponde Lago Santa Massenza

La delibera n. 308 del 24.11.97 va considerata come il primo passo amministrativo verso la riqualificazione della sponda nord del lago di S. Massenza, lasciata libera dall'ENEL. Infatti tale delibera provvede a dare incarico all'arch. Daniele Faes di predisporre un progetto preliminare per l'intervento complessivo di recupero. La spesa prevista per questo elaborato preliminare, da consegnarsi entro il 31.12.97, è di £ 1.902.726.

Personale

• Segretario

Le delibere n. 309 del 24.11.97 e n. 340 del 29.12.97 provvedono a liquidare al Segretario del Comune di Daone, dott. Mariano Carlini, per la temporanea reggenza a scavalco in attesa dell'espletamento della nomina del Segretario titolare, le spettanze dovute. La prima delibera si riferisce al periodo 17.8.97 - 16.11.97 e dispone il pagamento di nette £ 7.778.940; la seconda al periodo 17.11.97 - 31.12.97 e dispone il pagamento di nette £ 3.803.837. Con la delibera n. 1 del 7.1.98 la Giunta prende atto che il nuovo Segretario comunale, dott. Paolo Flor, ha regolarmente preso servizio in data 2 gennaio, con effetto dal 1 gennaio 1998.

• Proroga

La delibera n. 332 del 17.12.97 proroga i termini di assunzione del sig. Nardelli Massimo, operatore pro-

fessionale di V livello a tempo determinato, dall'1.01.98 al 31.3.98. Questo in considerazione del perdurare della situazione di necessità che ne aveva determinato l'assunzione.

• Messo Comunale

La delibera n. 16 del 15.1.98 provvede a nominare la commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per un posto a tempo indeterminato di Vigile urbano - Messo comunale (V livello). Questo concorso, da tempo bandito, non è ancora stato effettuato in attesa dell'insediamento del nuovo Segretario Comunale. La delibera n. 34 del 3.2.98 provvede ad ammettere al concorso i sette candidati risultati in possesso dei requisiti prescritti e in regola con la documentazione prevista.

• Ufficio Tecnico

La delibera n. 22 del 20.1.98 approva il bando di concorso pubblico per esami per un posto a tempo indeterminato di assistente tecnico presso l'Ufficio Tecnico (VI livello). L'assunzione di un secondo geometra si è resa necessaria per la mole, sempre crescente, di lavoro, tecnico e burocratico. Consapevole di ciò, l'Amministrazione intende porre l'Ufficio Tecnico nelle condizioni di operare in modo più efficace e tempestivo.

Rifiuti Ingombranti

Le delibere n. 313 e 314 del 3.12.98 approvano i progetti per la creazione di aree per la raccolta dei rifiuti ingombranti sulla strada per Ranzo e sulla Ciago - Lon. I due progetti, redatti dal p.ed. Chemelli Roberto di Sarche, prevedono un costo di £ 55.190.892 per il primo; e di £ 71.759.577 per il secondo, già finanziati sul bilancio 97. La Direzione lavori andrà al progettista.

Casa Sociale Ciago

La delibera n. 316 del 3.12.98 approva il progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'ex Scuola Elementare di Ciago, per un importo complessivo di £ 768.000.000, di cui £ 206.375.000 come contributo provinciale in conto capitale e £ 31.464.000 in dieci rate annuali. Il

resto è finanziato con mutuo B.I.M. all'1%.

Strada due Laghi

Con la delibera n. 318 del 10.12.97 la Giunta approva il progetto, redatto dal p.ed. Roberto Chemelli, per lavori di manutenzione della strada S.Massenza - Due Laghi. Il costo dell'intervento è di £ 24.217.998, già finanziati in bilancio 97. I lavori saranno eseguiti in economia, sotto la Direzione del progettista.

Illuminazione Margone

La delibera n. 335 del 29.12.97 approva la contabilità finale dei lavori di prolungamento dell'illuminazione pubblica a Margone. A fronte di una perizia di stima redatta dall'Ufficio tecnico per un importo di £ 10.000.000, la spesa finale è stata di £ 9.975.838. I lavori sono stati fatti in economia, con acquisti in amministrazione diretta. Contestualmente vengono liquidate varie fatture alle ditte fornitrici del materiale (Giovannini, Sira, Edilambiente).

Acquedotto Fraveggio-Lon-Ciago

Tre delibere del 29.12.97 si occupano degli acquedotti di Fraveggio, Lon e Ciago: la n. 336 approva il progetto per i lavori di sistemazione della sorgente Fossà e per la costruzione di un nuovo serbatoio a Fraveggio, per un importo complessivo di £ 305.000.000, già disponibili a bilancio 97. Il progetto è stato redatto dall'ing. Elio Modena e la direzione lavori andrà al progettista. La n. 337 approva i lavori di sistemazione della sorgente Valachel, a servizio degli abitati di Lon e Ciago, per un impor-

Finestra Aperta sull'Amministrazione

to complessivo di £ 25.000.000. la n. 338 approva i lavori di sistemazione della sorgente Mondal, a servizio dell'abitato di Ciago, per un importo complessivo di £ 25.000.000. Questi due interventi, già finanziati sul bilancio 97, saranno eseguiti in economia e la Direzione lavori sarà dell'Ufficio Tecnico.

Lavatoio Vezzano

La delibera n. 339 del 29.12.97 approva il progetto relativo ai lavori di sistemazione del lavatoio pubblico a Vezzano. I lavori, per un importo di £ 30.000.000, trovano disponibilità nel bilancio 97 e saranno eseguiti in economia, sotto la Direzione dell'Ufficio Tecnico.

Ringhiere

La delibera n. 342 del 31.12.97 provvede a liquidare all'Carpenteria Bolognani di Vigo Cavedine la somma di £ 29.994.525 per la fornitura e posa in opera di ringhiere metalliche nelle frazioni di Ranzo, Lon e Ciago. La perizia di stima dell'Ufficio Tecnico era di £ 30.000.000.

Valore Aree ai Fini I.C.I.

La delibera n. 26 del 20.1.98 provvede a determinare, sulla base di una proposta di stima redatta dall'Ufficio Tecnico, il valore delle aree fabbricabili nel territorio comunale, ai fini dell'assoggettamento all'im-

posta ICI per il 1998. Tali valori sono riportati nella sottostante tabella.

Area Polivalente

La delibera n. 32 del 27.1.98 approva il primo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione dell'area sportiva polivalente a Vezzano. Dispone quindi il pagamento di £ 286.220.000 alla ditta Pederzoli Ampelio di Stravino che esegue gli stessi.

Lavatoio Fraveggio

La delibera n. 36 del 27.1.98 approva la contabilità finale dei lavori di ristrutturazione del lavatoio di Fraveggio, disponendo il pagamento di £ 24.534.072 alla ditta Bolognani Enio di Vigo Cavedine che ha eseguito i lavori. La spesa prevista per l'opera era di £ 25.000.000.

Acquedotto Molveno Nembia

La delibera n. 43 del 10.2.98 approva il quarto stato di avanzamento dei lavori di potenziamento dell'acquedotto di Ranzo e Margone, nel tratto Molveno - Nembia e provvede a liquidare alla Cooperativa Selciatori e Posatori di Trento, che esegue l'opera, l'importo di £ 56.782.550. La spesa complessiva è prevista in £ 353.727.625 + IVA.

VEZZANO SETTE

Con la delibera n. 48 del 17.2.98 la Giunta approva il preventivo di spesa per la stampa e spedizione del notiziario comunale Vezzano Sette nel 1998. La spesa prevista è di £ 11.000.000. Viene confermato l'appalto del servizio di stampa e spedizione alla ditta Edigrafica di Trento.

TABELLA DI APPLICAZIONE PREZZI AREE FABBRICABILI, AI FINI I.C.I., PER L'ANNO '98

	VEZZANO	FRAVEG.	CIAGO	LON	S.MASSENZA	RANZO	MARGONE
LOTTIZZATO	160.000	120.000	XXXXXX	75.000	XXXXXX	65.000	XXXXXX
da LOTTIZZARE con opere notevoli con opere minori	120.000 135.000	100.000	70.000	65.000	45.000	45.000	28.000
COMPLETAMENTO	160.000	120.000	80.000	75.000	65.000	65.000	40.000
ARTIGIANALE	60.000	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX

■ Modifica del Regolamento Comunale per la Concessione di Contributi per gli interventi di tinteggiatura delle facciate

Le seguenti modifiche sono state introdotte per permettere una migliore funzionalità del regolamento stesso e correggere alcuni problemi emersi nel primo periodo di applicazione.

ARTICOLO 4 (testo iniziale)

Le **domande** di ammissione a contributo dovranno essere presentate all'Amministrazione Comunale dal **1 AGOSTO al 30 SETTEMBRE** di ciascun anno da parte dei proprietari intenzionati a tinteggiare gli edifici, e comunque prima dell'esecuzione della tinteggiatura stessa....

ARTICOLO 4 (modifica)

Le **domande** di ammissione a contributo potranno essere presentate all'Amministrazione Comunale dal **1 GENNAIO al 30 SETTEMBRE**

Finestra Aperta sull'Amministrazione

BRE di ciascun anno da parte dei proprietari intenzionati a tinteggiare gli edifici, e comunque prima dell'esecuzione della tinteggiatura stessa....

(lo scopo di questa modifica è quello di evitare il blocco delle attività di tinteggiatura nel periodo che precede il mese di agosto. In questo modo gli interessati possono presentare domanda in qualunque momento e subito dopo iniziare i lavori) .

ARTICOLO 5 (testo iniziale)

Qualunque sia l'importo che risulta dal preventivo presentato, la spesa massima ammissibile a finanziamento non potrà comunque essere superiore a £ 8.000.000. Il contributo comunale non potrà in ogni caso superare la misura del 25% della spesa ritenuta ammissibile. Pertanto l'importo massimo di contributo (nell'ipotesi di una spesa ammessa di £ 8.000.000, con massima percentuale di contribuzione), non potrà superare l'importo di £ 2.000.000.

Verranno inoltre erogati finanziamenti, per un importo massimo di £ 1.000.000 a unità tipologica, per il restauro di ele-

menti artistici, quali decorazioni pittoriche, scultoree e similari, da valutare caso per caso.

ARTICOLO 5 (modifica)

Qualunque sia l'importo che risulta dal preventivo presentato, la **spesa massima** ammissibile a finanziamento *sulla particella edificiale che beneficia dell'intervento* non potrà comunque essere superiore a **£ 10.000.000**. Il contributo comunale non potrà in ogni caso superare la misura del **35%** della spesa ritenuta ammissibile. Pertanto l'importo massimo di contributo (nell'ipotesi di una spesa ammessa di £ 10.000.000, con massima percentuale di contribuzione), non potrà superare l'importo di £ 3.500.000.

Verranno inoltre erogati finanziamenti, per un importo massimo di £ 3.000.000 a unità tipologica, per il restauro di elementi artistici, quali decorazioni pittoriche, scultoree e similari, da valutare caso per caso.

(La prima modifica serve a precisare che il contributo va riferito all'edificio nel suo complesso e non ai proprietari che fanno domanda. In questo modo si vuole evitare che un edificio in comproprietà possa ottenere contributi superiori al massimo consentito dal Regolamento.

La seconda modifica riguarda l'aggiornamento degli importi e delle percentuali di contribuzione per gli interventi di tinteggiatura, in quanto, dall'analisi delle domande pervenute nel primo anno di applicazione, risulta possibile incrementare il beneficio per i cittadini.

La terza modifica provvede ad aumentare il contributo relativo al restauro di elementi artistici, al fine di incentivarne il recupero).



Nella foto casa Garbari tinteggiata a nuovo



Lavori Pubblici

a cura di Gianni Bressan e Nello Parisi

Lavatoio di Vezzano: Il progetto è stato autorizzato. Lavori da eseguire nella primavera 1998. Lavori assegnati alla Ditta Pederzoli Dino e Ampelio di Stravino.

Realizzazione area sportiva polivalente adiacente alle scuole medie: Tali lavori, già appaltati all'impresa Pederzoli Dino e Ampelio di Stravino, sono attualmente in corso.

Fognatura e acquedotto interno a Ranzo: Tali lavori, già appaltati all'impresa F.lli Pedrotti di Lasino, sono attualmente in corso.

Illuminazione pubblica di Lon: I lavori sono stati eseguiti dalla Co. SIRA di Rovereto, manca il collaudo del quadro elettrico e l'attivazione.

Revisione P.R.G.: La variante al P.R.G. è stata adottata con deliberazione del Commissario ad Acta, sono state prese in considerazione le osservazioni presentate con nuova deliberazione e trasmesso alla P.A.T. per l'approvazione.

Eliminazione barriere architettoniche entrata e sistemazione servizi della Caserma Carabinieri: I lavori sono stati



eseguiti dalla Co. Ambiente di Terlago.

Sistemazione aree raccolta rifiuti ingombranti: I progetti, a cura del p.i.e.d. Roberto Chemelli, sono in fase di approvazione del Comitato Tecnico Forestale Provinciale.

Sistemazione sorgente "Fossà" e costruzione del nuovo serbatoio a Fraveggio: il progetto è stato approvato ed è in fase di appalto.

Riordino e sistemazione del parcheggio e della strada di accesso in Ranzo: Progetto generale approvato ed è stata affidata l'esecuzione del primo stralcio all'impresa F.lli Pedrotti.

Ristrutturazione p.ed. 39 C.C. Vezzano da adibire a biblioteca: Progetto approvato ed in fase di appalto.

Sistemazione sorgenti Mondal e Valachel: Progetti approvati e i lavori sono stati affidati all'Impresa F.lli Pedrotti di Lasino.



In alto: Area sportiva di Vezzano.

In centro: Illuminazione a Lon.

A lato: La Biblioteca Sovracomunale.

Bilancio di Previsione 1998

ENTRATE

Avanzo d'amministrazione	526.491.000
Entrate tributarie	777.600.000
Entrate derivanti da trasferimenti dello stato, Regioni e altri Enti Pubblici	1.276.371.000
Entrate extra-tributarie	233.568.000
Totale parte ordinaria	2.287.539.000
Entrate per alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali, per trasferimento di capitali e riscossione di crediti	1.921.609.000
Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.114.400.000
Partite di giro	395.000.000
Totale parte straordinaria	3.431.009.000
Totale entrate	6.245.039.000

Il Consiglio Comunale del 19.2.1998, con voti favorevoli 11 ("Impegno per crescere" e "Campanile con rondini") e voti contrari 2 ("Nuove Idee"), approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1998. Tale bilancio viene qui riportato in maniera semplificata. Si chiarisce che le **entrate e spese ordinarie** sono quelle fisse, la cui assunzione è per la maggior parte certa e determinata; le **entrate e spese straordinarie** sono quelle che variano di anno in anno, a seconda degli investimenti che l'Amministrazione comunale intende realizzare.

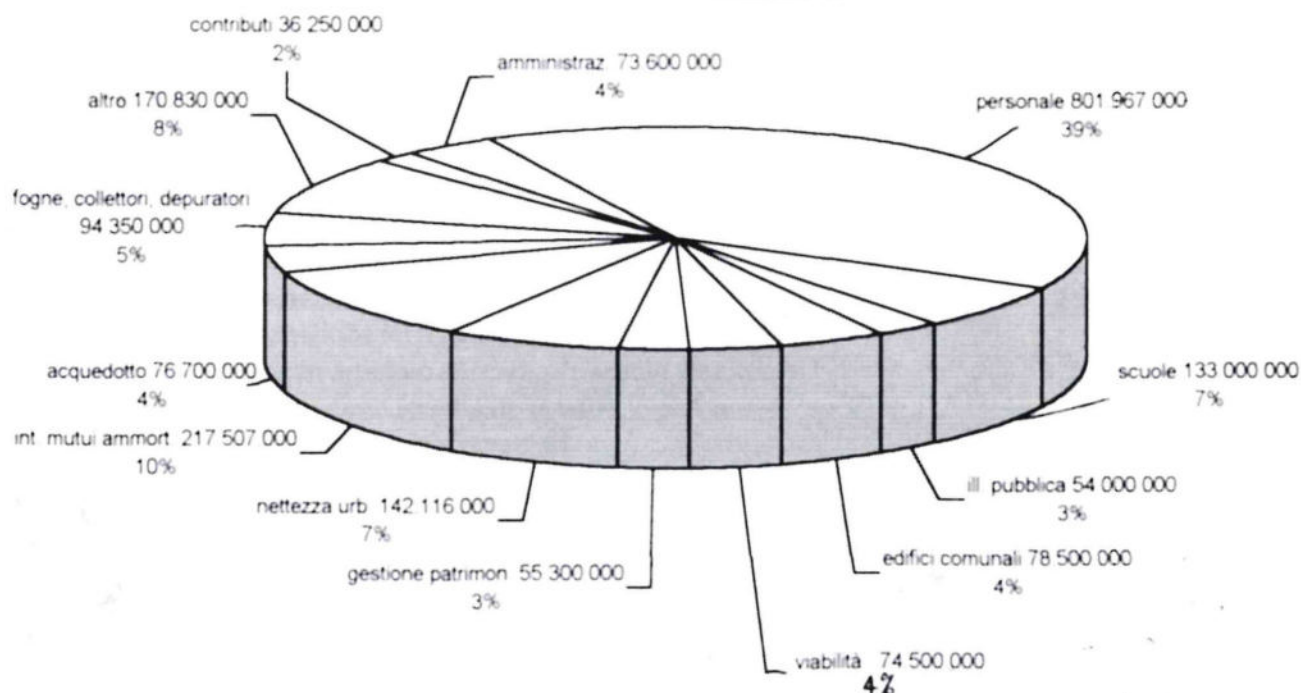
SPESE

Spese correnti tot. parte ordinaria	2.008.620.000
Spese in conto capitale	3.326.800.000
Spese per il rimborso di prestiti	514.619.000
Partite di giro	395.000.000
Totale parte straordinaria	4.236.419.000
Totale uscite	6.245.039.000

► Per quanto riguarda le **entrate ordinarie** si possono evidenziare:

- £ 510.000.000 di I.C.I. (incremento gettito dovuto agli accertamenti eseguiti nonostante l'aliquota invariata al 4,5 per mille e l'aumento della riduzione sulla prima casa da £ 200.000 a £ 230.000);
- £ 123.000.000 di tassa rifiuti, tariffa invariata rispetto al '97 e una copertura dei costi del 99%;

- £ 1.272.925.000 di trasferimenti dalla Provincia che coprono il 56% delle entrate ordinarie;
- £ 92.000.000 di raccolta e depurazione acque, canone invariato rispetto al '97;
- £ 78.000.000 di proventi acquedotto con tariffe invariate rispetto al '97 e una copertura dei costi dell'83% (compreso quota ammortamento mutuo);
- £ 33.000.000 dei fitti di fabbricati;
- £ 50.000.000 di rimborso dagli altri Comuni per le spese scolastiche.



Bilancio di Previsione 1998

a cura di Margoni Rosetta

Per quanto riguarda le **entrate straordinarie** si possono evidenziare:

- £ 170.000.000 di alienazione terreni Fraveggio
- £ 300.000.000 di alienazione titoli pubblici
- £ 26.600.000 di Contributo BIM a fondo perduto per recupero rive Lago S. Massenza
- £ 239.400.000 di mutuo BIM a tasso zero
- £ 135.000.000 di mutuo BIM a interesse 1%
- £ 1.223.309.000 di contributo PAT

Spese straordinarie in conto capitale.

- £ 1.200.000.000 Lavori completamento fognatura 3° lotto Ranzo e Margone
- £ 300.000.000 Costruzione nuovo parcheggio e marciapiede in Vezzano
- £ 266.000.000 Lavori recupero rive Lago S. Massenza
- £ 170.000.000 Deposito vendita terreni
- £ 140.000.000 Sistemazione muro sostegno in Ciago
- £ 100.000.000 Acquisto immobile in S. Massenza per realizzazione piazza
- £ 92.000.000 Lavori strada in Ranzo 2° stralcio
- £ 70.000.000 Acquisto terreni strada Lusan per centro polivalente
- £ 65.000.000 Sistemazione area raccolta rifiuti ingombranti S. Massenza
- £ 60.000.000 Sistemazione strada comunale bivio Margone
- £ 53.000.000 Lavori piano politica lavoro Progetto 12
- £ 51.700.000 Deposito somme ammortamento acquedotti
- £ 50.000.000 Coloritura e adeguamento ringhiere comunali 1° lotto
- £ 50.000.000 Smontaggio impianto illuminazione pubblica Vezzano e frazioni
- £ 30.000.000 Spese tecniche area artigianale
- £ 30.000.000 Acquisto arredo-macchine e attrezzature Uffici comunali

- £ 30.000.000 Spese straordinarie perizie studi progettazioni
- £ 30.000.000 Sistemazione impianto di riscaldamento Caserma Carabinieri
- £ 30.000.000 Sistemazione rudere e area adiacente in Fraveggio
- £ 20.000.000 Contributo per monumento alpini
- £ 20.000.000 Spese incentivazione rifacimento facciate centri storici
- £ 20.000.000 Rifacimento impianto illuminazione pubblica in Lon
- £ 15.000.000 Sistemazione strade forestali
- £ 15.000.000 Spese straordinarie attività sociali varie (Somalia, handicap, Croce Rossa)
- £ 15.000.000 Progetto impianto illuminazione pubblica in Fraveggio
- £ 15.000.000 Manutenzione straordinaria strade interne, vie, piazze
- £ 10.000.000 Adeguamento impianto elettrico e illuminazione Uffici comunali - L. 626/94
- £ 10.000.000 Restauro capitello Lon e sistemazione area adiacente
- £ 8.000.000 Sistemazione sala consiliare c/o Municipio
- £ 8.000.000 Contributo chiesa Ciago per ristrutturazione
- £ 8.000.000 Acquisto arredo e attrezzature scuole medie
- £ 7.500.000 Recupero fontana piazza S. Valentino
- £ 7.000.000 Acquisizione terreni accesso ex Pretura ex Carceri
- £ 7.000.000 Acquisto arredo e attrezzature scuole elementari
- £ 6.000.000 Manutenzione straordinaria edificio comunale
- £ 6.000.000 Lavori alle scuole elementari
- £ 5.000.000 Deposito vendita loculi
- £ 3.800.000 Spese per lavori strada M. Gazza
- £ 2.800.000 Acquisto attrezzature per attività culturali



Dichiarazione di voto del Gruppo Consiliare "Nuove Idee"



La presentazione e la discussione del bilancio di previsione riveste uno dei momenti fondamentali per la vita di un Comune, in quanto vengono indicati gli orientamenti, i programmi e le azioni che coinvolgono la vita sociale dell'intera Comunità. Il bilancio di previsione può incidere sulla vita dei cittadini in maniera più o meno pesante, sia come tasse e imposte (vedi entrate I.C.I., acqua, luce, ecc.) sia come investimenti che risposte alle esigenze della Comunità (viabilità, cultura, sport ecc.).

Purtroppo, non sempre l'erogazione dei servizi è efficiente e puntuale, anche perché oltre ai condizionamenti e agli intoppi burocratici, spesso non esiste una seria programmazione ed una attenta percezione dei bisogni della gente da parte di coloro che hanno la responsabilità della gestione della cosa pubblica. Per l'Amministrazione, noi censiti non siamo clienti, ma utenti e questa differenza fa sì che il cliente quando non è soddisfatto può liberamente rivolgere le sue richieste ad altri fornitori, mentre l'utente è vincolato ai servizi in un unico fornitore (in questo caso il Comune) dovendoli accettare passivamente perché imposti di regola.

Non ci riferiamo nello specifico al Comune di Vezzano ma ad una fattispecie più ampia e diffusa di scarse e poco concrete risposte al cittadino. Pensiamo che anche l'Amministrazione di Vezzano debba rivolgere i propri intenti programmatici per far sì che gli investimenti effettuati abbiano un più efficace riscontro per quanto riguarda i bisogni della collettività.

Questo bilancio di previsione è ormai il terzo documento programmatico presentato da questa Giunta. Abbiamo visionato il documento di bilancio. Lo abbiamo analizzato. Ne abbiamo tratto alcune valutazioni.

Relativamente all'I.C.I., riteniamo che tale imposta debba essere diversificata, con il minimo previsto dalla legge, anche in virtù dell'effetto moltiplicativo sui costi dei terreni. Da tempo chiediamo venga predisposto un puntuale ed efficace piano culturale e sportivo. Inutile in questa sede sottolineare l'importanza, in particolare per la crescita e formazione dei giovani, della cultura e dello sport. Andrebbero valorizzate maggiormente le potenzialità delle associazioni presenti.

Relativamente al turismo, appare riduttivo sostenere unicamente le pro loco. È necessario predisporre un programma per favorire lo sviluppo globale del settore.

Riguardo alla zona artigianale, si predispongono progetti con inutili spese (30 milioni) per poi lasciarli nel cassetto.

Una maggiore attenzione andrebbe riservata all'attività dei dipendenti dell'Amministrazione. Non è accettabile per un Comune come Vezzano pagare 32 milioni di lire per dimenticanze burocratiche varie.

Nel bilancio si trova, al cap. 3050, una spesa di L. 30 milioni per studi, perizie e progetti da affidare a consulenti e professionisti esterni. L'Ufficio Tecnico comunale è proprio così soffocato dalla ordinaria amministrazione per non riuscire ad occuparsi di questi progetti? Ancora più grave sarebbe, come del resto è già successo, che vengano commissionati progetti all'esterno e che poi vengano accantonati e ripresi dall'Ufficio Tecnico.

Per quanto riguarda le opere pubbliche manca una indicazione delle priorità dei vari interventi. Nello specifico, vediamo che questa Amministrazione stanziava o ha stanziato con mutui, contributi della Provincia ed altre entrate:

- L. 800.000.000 per la ristrutturazione delle ex scuole

di Ciago (prima erano L. 1.306.000.000) per un'area utilizzabile di soli 69 mq,

- L. 1.500.000.000 circa per una struttura (piattaforma) in cui mettere la tenda che ora è dietro la chiesa di Vezzano,
- L. 1.205.000 per la biblioteca sempre a Vezzano,
- L. 500.000.000 per i parcheggi a sud di Vezzano,
- L. 150.000.000 per le aree raccolte rifiuti.

Non pensa invece alla soluzione della difficile situazione della viabilità interne in alcune frazioni (es. Ranzo, Ciago, S. Massenza). Esistono ancora località dove l'accesso ai mezzi di emergenza e soccorso è impossibile.

Siamo d'accordo sui parcheggi a Vezzano, anche se le zone individuate non coincidono con quelle da noi indicate.

Manca invece, ancora una volta, la soluzione del problema della fermata degli autobus degli scolari delle scuole medie, accertata la pericolosità della fermata di piazza S. Valentino.

Siamo curiosi anche di sapere che fine ha fatto la mozione, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, rivolta sia al B.I.M. del Sarca che all'E.N.E.L. relativamente al recupero delle sponde del Lago di S. Massenza. Quale contributo hanno fornito questi enti per i lavori? Ci sono anche problemi e situazioni poco trasparenti nel settore delle lottizzazioni. Nella lottizzazione del "Croz" in quel di Vezzano, la convenzione è stata stipulata ed imposta ai lottizzanti ancor prima di avere la licenza di edificare. Che dire della strada del Lusan? Come mai in questa lottizzazione non si è fatta alcuna convenzione, nonostante la strada di accesso a tale zona sia stretta e

continua nella pagina seguente ➤



Dichiarazione del Gruppo "Campanile con Rondini"

Si coglie l'occasione per apprezzare il finanziamento da parte della PAT delle maggiori opere pubbliche del bilancio 97, quali la biblioteca di Vezzano e la ex scuola di Ciago in quanto beni utili per la comunità che contribuiscono ad arricchire la popolazione. Si ribadisce tuttavia, come già detto in occasione del bilancio 97, che tali fondi potevano e dovevano essere meglio utilizzati per risposte più urgenti e concrete ai veri bisogni della popolazione, risposte che si attendono ancora.

Si apprezza in particolar modo la ristesura del progetto delle scuole di Ciago da parte dell'Ufficio Tecnico, da noi fortemente richiesto, che ha fortemente ridimensionato i costi rispetto a quelli preventivati in origine, comportando un notevole risparmio per il nostro comune. Molte delle scelte operate dall'Amministrazione nel bilancio 1998 riguardano necessità comuni, da noi condivise e presenti anche nel programma elettorale che ci eravamo prefissi, come ad esempio un capiente parcheggio a Vezzano, il recupero della fontana in piazza S.

Valentino, una valorizzazione del lago di S. Massenza, la sistemazione delle piazzole per i rifiuti ingombranti, il recupero del rudere quale testimonianza storica di Fraveggio, la sistemazione di strade comunali, ecc.. Come nello scorso bilancio, pur non condividendo totalmente le scelte operate ma dato atto che gran parte delle spese da noi giudicate inopportune per la comunità come ad esempio quelle descritte in precedenza sono state sospese, e consci della nostra posizione all'interno dell'amministrazione, mostriamo anche per quest'anno un atteggiamento positivo nei confronti del bilancio proposto.

Un particolare riferimento va al capitolo di spesa 3870, relativo alle spese tecniche per la zona artigianale, già presenti nel precedente bilancio ma non ancora utilizzate. Si auspica che tali somme vengano convenientemente utilizzate per favorire l'avvio di tale progetto che a nostro giudizio riveste una particolare rilevanza nell'economia del nostro Comune. A nostro giudizio deve essere richiesta una partecipazione attiva delle ditte interes-

sate, valutando così innanzitutto se vi è l'esigenza di una zona artigianale e quindi le reali esigenze delle aziende o dei proprietari interessate, apportando quindi in accordo con gli stessi opportune modifiche ai progetti fatti fin ora, troppo onerosi e nel concreto non ancora avviati e difficilmente realizzabili.

In conclusione invitiamo fin da ora la Giunta Comunale ad attivarsi con urgenza a dare il via alle opere contenute in questo bilancio, al fine di rispondere quanto prima alle esigenze della popolazione. Da parte nostra si provvederà a controllare attentamente l'operato dell'Amministrazione, i tempi e l'attuazione di quanto previsto in questo bilancio, e non verremo meno di presentare mozioni o interrogazioni nel caso ne ricorra la necessità, senza tuttavia porre inutili ostacoli amministrativi alla realizzazione delle opere effettivamente necessarie alla comunità.

*Cons. Comunale
Miori Diego*

continua dalla pagina precedente

pericolosa? Non solo. La strada è stata inserita nel progetto della costruenda zona del teatro tenda a sud di Vezzano, cosa che alla presentazione di questo progetto negli anni 94/95 non era compresa, ma inserita con un progetto redatto nella primavera '97. Siamo curiosi di verificare il comportamento dell'Amministrazione riguardo a possibili convenzioni con i censiti nelle future zone di fabbrica. Forse scopriremo che nel nostro Comu-

ne esistono categorie diverse di censiti (a - b - c). Essendo in previsione altre lottizzazioni, chiediamo quali siano le intenzioni della Giunta comunale. Verrà applicato lo stesso sistema usato finora?

Concludiamo le nostre valutazioni evidenziando le gravi difficoltà con le quali le minoranze si trovano ad operare nelle loro funzioni. Tempi lunghissimi per poter disporre di documentazioni e documenti, ritardi lunghissimi per poter disporre

di documentazioni e documenti, ritardi probabilmente voluti (vedi frazionamenti Castin). Ci viene spontanea una domanda: che ci siano aspetti che la minoranza non può, o non deve, conoscere?

Alla luce di tutte queste considerazioni, il nostro voto sul bilancio di previsione '98 è negativo.

*Franco Pellegrini; Lia Pardi
Claudio Margoni
Vezzano 19/02/98*



Considerazioni della Giunta sulle osservazioni della Minoranza



Ci sembra opportuno dare risposta scritta sul Notiziario alle varie richieste e critiche che il gruppo consiliare "Nuove Idee" ha esposto nella sua dichiarazione di voto, relativa al "Bilancio di previsione 1998".

Cercheremo di rispondere punto per punto, anche se, per necessità di spazio, in forma succinta, ma sempre disposti a chiarire le cose più nel dettaglio a chiunque fosse interessato.

Insieme al nostro gruppo, condividiamo quanto viene detto nell'introduzione del testo: non sempre l'erogazione dei servizi è efficiente e puntuale; ma ci preme ribadire che ciò è spesso praticamente irrealizzabile, dato che bisogna fare i conti con la disponibilità di personale e con la priorità delle emergenze; sottolineiamo, comunque, ancora una volta il nostro impegno costante, pur con i nostri limiti inevitabili ed esprimiamo la certezza che, con il potenziamento del personale, già in corso, parecchie difficoltà saranno superate.

Per quanto riguarda l'**I.C.I.** chiariamo che l'argomento, a lungo dibattuto, ha evidenziato che la scelta di diversificare l'imposta sulla prima casa da quella sulla seconda non sarebbe produttiva, in quanto nel nostro Comune le seconde case sono in numero molto limitato; quest'anno, comunque, si è provveduto ad aumentare di £30.000 la riduzione sulla prima casa, facendo così risparmiare al cittadino questa somma.

In merito alla **cultura** e allo **sport**, siamo convinti anche noi dell'importanza basilare del potenziamento delle iniziative in questi settori e, proprio per questo, abbiamo lottato per realizzare le strutture, senza le quali è ben difficile programmare alcunché.

Per quanto riguarda la cultura, in

questi giorni si sta appaltando la ristrutturazione della sede della Biblioteca sovracomunale, polo culturale di indubbia necessità.

L'attivazione di una sezione dell'Università della terza età e del tempo disponibile ha risposto ad una esigenza sentita ed è frequentata regolarmente da un buon gruppo di censiti.

Quest'anno poi si è collaborato con il Comprensorio per la stesura del piano culturale di zona, a cui verrà aggiunta la parte direttamente organizzata dal Comune, come è possibile vedere nello spazio apposito, in questo stesso notiziario. Ci sembra giusto ricordare che anche nell'anno 1997 si sono attivate alcune iniziative, come ad esempio, la mostra di Carlo Sartori a Ranzo, con la collaborazione delle associazioni locali, e gli incontri con la musica a Vezzano, Fraveggio e Ranzo.

Per quanto riguarda le attività sportive, a Vezzano si sta ultimando l'area presso la Scuola Media, a Lon è stato creato il parco attrezzato, a Ciago è in via di realizzazione un altro parco attrezzato e, quando sarà pronta la struttura polivalente di Lusan (in via di attuazione), sarà libero anche il campo da calcio parrocchiale di Vezzano. Rimanendo in argomento non si può dimenticare quanto l'Amministrazione comunale ha collaborato col gruppo sportivo di Ranzo per risolvere i gravi problemi finanziari del Centro Sportivo di Ranzo. Pensando al futuro è stato inserito nel nuovo Piano Urbanistico la possibilità di costruire una nuova palestra capiente nei pressi della Scuola Media.

Per il **turismo** bisogna riconoscere la scarsa presenza di strutture ricettive, ma vogliamo ricordare che a Vezzano ha sede l'Ufficio Turistico del Consorzio Pro Loco Valle dei Laghi, che propone diver-

sificati stimoli all'attività turistica, reclamizzando iniziative promosse in tutta la Valle.

Ci preme ricordare che il nostro Comune prolifera di Associazioni, alle quali riteniamo giusto lasciare la libera iniziativa; esse però trovano sempre nell'Amministrazione comunale appoggio, sia finanziario, sia logistico, sia di collaborazione.

Ci piacerebbe che, invece di sole critiche generiche, qualche volta venissero proposte iniziative concrete, idee nuove e, perché no, che ci fosse una collaborazione attiva alla loro realizzazione.

Venendo a parlare della **zona artigianale**, ci preme precisare che siamo in procinto di affidare il progetto per le opere di urbanizzazione primaria, dato che è già stata sottoscritta la convenzione con le ditte artigianali lottizzanti interessate. Ci stiamo inoltre attivando per ottenere l'autorizzazione dell'accesso alla zona, che in prima fase l'ANAS aveva bocciato.

Per quanto riguarda l'**Ufficio Tecnico**, è evidente l'eccessiva mole di lavoro che lo stesso si ritrova a sostenere, per cui è stato prevista a bilancio l'assunzione di un secondo geometra.

La critica rivolta ad un progetto rifatto non riguarda il bilancio 1998, comunque il problema Casa sociale di Ciago è stato ripetutamente chiarito in Consiglio Comunale; è ben logico che se un progetto iniziale riceve il finanziamento PAT più di 10 anni dopo la sua presentazione, le cose cambiano radicalmente e, non volendo abbandonarlo completamente, ci siamo trovati a ridimensionare l'opera, tramite l'Ufficio Tecnico Comunale, per adeguarla al finanziamento ricevuto.

Rispondiamo schematicamente



Considerazioni della Giunta sulle osservazioni della Minoranza

alle critiche sulle **opere pubbliche**:

- 1) Casa sociale di Ciago: già finanziata nel 1997; è la conclusione di un iter ultradecennale.
- 2) Struttura polivalente a Lusan: è opera progettata e in attuazione da parte del Comprensorio; il Comune ha messo a disposizione solo una parte dei terreni e il frazionamento della strada, si occuperà inoltre della sua gestione insieme ad altri comuni della Valle.
- 3) Biblioteca: è opera sovra-comunale, finanziata per l'80% dalla Provincia; la riteniamo opera indispensabile per la promozione culturale.
- 4) Parcheggi a Vezzano: al cap. 3676 la spesa prevista è di £ 300.000.000 (non 500.000.000) e riguarda anche il completamento dell'arredo urbano e la realizzazione del marciapiede di collegamento col centro del paese.
- 5) Rifiuti ingombranti: la realizzazione di tre piazzole per rifiuti ingombranti, con un arredo mascherante, è cosa indispensabile per il rispetto dell'ambiente; tra l'altro due di queste piazzole sono state finanziate nel '97, solo una riguarda il bilancio '98 per una spesa di £ 65.000.000.

Per quanto riguarda la **viabilità**, ci sembra giusto sottolineare, che proprio per far fronte agli annosi problemi di S. Massenza, Ciago e Ranzo sono state inserite, all'interno del Piano Urbanistico, le variazioni atte a risolverli in via de-

finitiva. Nel bilancio '98 sono già state previste spese per avviare a soluzione la viabilità di Santa Massenza e Ranzo.

La **fermata Atesina** a Vezzano? Ci piacerebbe che ci suggeriste una formula... noi, per ora, assumiamo il vigile e cogliamo l'occasione per rilanciare una proposta di collaborazione a qualunque anziano disponibile.

La mozione al **B.I.M.** ha sortito un discreto risultato: £26.600.000 a fondo perduto più un prestito a tasso zero per il recupero ambientale delle rive del lago di Santa Massenza, dati questi riscontrabili in bilancio!

Il problema relativo alle **lottizzazioni**, come già ampiamente spiegato in Consiglio Comunale, può essere così riassunto:

- Al "Croz" c'era una situazione che impediva all'Amministrazione di agire diversamente, in quanto i lottizzanti della parte Sud erano coinvolti nel problema della strada e ne rispondevano legalmente.

- A Lusan, la strada, che fino alle nuove costruzioni è sufficientemente larga, viene ampliata in tutta la sua lunghezza, su progetto comprensoriale per servire una struttura di interesse sovracomunale. L'ampliamento di tale strada, precedentemente prevista ex-novo a Sud, è scelta fatta dall'Amministrazione su precisa richiesta dei privati che, a nostro parere giustamente, ritenevano dannoso tagliare le campagne, quando una strada allargabile esisteva già. La variazione della localizzazione della strada è stata prevista con apposita variazione al piano (non quella del 1997), precedente alla progettazione stessa!

Per noi non esistono cittadini di serie A e cittadini di serie B!

Ci spiace che il gruppo "Nuove Idee" sia convinto di essere trattato ingiustamente quando chiede **documentazioni**.

A noi risulta, cosa già spesso dibattuta in Consiglio Comunale, che i nostri impiegati si fanno in quattro per rispondere il più presto possibile alle loro richieste e che ciò ha messo, in certi momenti, in seria difficoltà il lavoro degli uffici. A chi interessasse si potrebbe far vedere la mole di materiale documentario finora richiesto in fotocopia ed ottenuto dal gruppo stesso; non si potrebbe, in taluni casi, accontentarsi di vedere in Municipio il materiale, così come fanno quelli della maggioranza?

Con questa lunga chiacchierata, che speriamo chiarificatrice, confidiamo di aver risposto anche ai quesiti posti dal gruppo "Campanile con rondini", che ringraziamo vivamente per i suggerimenti offerti e per aver espresso voto favorevole al bilancio di previsione 1998.

Speriamo inoltre di aver chiarito, almeno in parte, le idee, anche a quei cittadini che non seguono da vicino le vicende amministrative del nostro Comune.

VEZZANO SETTE

Editore: Edigrafica s.n.c. (TN)
Redazione: Via Centochiavi, 32 (TN) - Tel. 0461/820.711
Direttore Responsabile: Mario Facchini
Registro Stampe Tribunale di Trento n. 533 del 4.4.1987
Fotocomposizione: Edigrafica (Trento)
Stampa: Alcione (Trento)
Foto di: Franco Bressan

Hanno collaborato a questo numero:

Gianni Bressan, Diomira Grazioli, Rosetta Margoni, Lia Pardi, Paolo Piccoli, Mauro Tecchioli e Osvaldo Tonina.

Elevazione della Villa di

a cura di Diomira Grazioli

Il dott. Angelo Amadori, insegnante di storia locale, ha tradotto, per gli studenti dell'Università della 3ª età, la pergamena che sancisce la nascita della "borgata" di Vezzano. Il documento era già stato presentato nel Notiziario n. 2/92, ma in forma ridotta, mentre, grazie al prof. Amadori, oggi possiamo proporre il testo completo. Gli avvenimenti trattati si riferiscono ai fatti accaduti nei primi decenni del 1500.

La rivolta contadina, scoppiata in Germania e alimentata dalle dottrine luterane, era dilagata anche nel nostro territorio, retto dal principe-vescovo Bernardo da Cles. La situazione si era fatta sempre più difficile, al punto che il Clesio era stato costretto a fuggire da Trento ed a cercare rifugio nella Rocca di Riva del Garda.

Passando attraverso i nostri paesi, in gran parte sollevatisi in rivolta, aveva ottenuto appoggio e protezione dai Vezzanesi, che lo avevano, poi, scortato fino alla fine del suo viaggio.

Conclusa la guerra, il 12 novembre 1527, Bernardo Clesio, riconoscendo per l'aiuto ricevuto, fece inviare a Vezzano la pergamena, il cui contenuto è chiaramente comprensibile nella traduzione qui appresso. Ringraziamo il prof. Amadori per il suo lavoro.

Non c'è nulla di più raccomandabile tra gli uomini e che soprattutto convenga al Principe che innalzare con premi proporzionati coloro che sanno di meritarselo, affinché chi ha ben meritato con i suoi servizi ricavi un degno frutto dalle proprie azioni, mentre anche altri, allettati da tali segni di grati-

tudine, possano emularli con i loro fedeli servizi. Negli scorsi anni in Germania i sudditi avevano cominciato a ribellarsi contro i loro superiori ecclesiastici e civili e questo flagello era arrivato in questa Contea tirolese infestando anche gran parte del nostro Vescovado, nel quale numerosi abitanti immemori della loro fedeltà e sprezzanti dei nostri comandi si unirono ai rivoltosi delle vicine giurisdizioni. I nostri fedeli e dilette abitanti di Vezzano, oltre d'Adige, dimostrano invece di voler restare costan-

temente fedeli a Noi ed alla nostra Chiesa senza lasciarsi traviare dalle frequenti minacce degli altri vicini, restando giustamente fedeli e obbedendo a Noi ed ai nostri mandati con animo pronto e con devozione non trascurabile; si sono resi così degni della nostra grazia e liberalità.

Perciò in considerazione di questi meriti, dopo attenta deliberazione, abbiamo concesso e concediamo con piena scienza, a norma del presente documento, quanto segue.



Vezzano a Borgo di Vezzano

Primo

Poiché è pacifico che essi si distinguessero per la loro fedeltà e devozione dagli altri abitanti loro vicini, essi si distingueranno per l'avvenire da quelli con una propria onorificenza; abbiamo ritenuto perciò doveroso concedere alla Comunità la sottoscritta insegna tra quelle particolari della Nostra Casa: uno scudo quadripartito in quattro campi; a destra in alto il leone rosso in campo bianco - a sinistra in alto il leone bianco in campo rosso; i colori dei due campi inferiori bianco e rosso contrapposti a quelli superiori in modo che il rosso ed il bianco coincidano trasversalmente con i leoni dei campi inferiori di colore bianco e rosso diversi da quello del rispettivo campo; i leoni devono essere rivolti a destra con la lingua rossa diritta. Ciò si potrà meglio desumere dalla pittura all'uopo predisposta.

La Comunità di Vezzano potrà usare in futuro di questa insegna ed arma senza timore di molestie o di impedimenti.

Secondo

Abbiamo inoltre decretato che in futuro essa non sia più indicata in tutti i documenti e le scritture pubbliche come "Villa" ma invece come "Borgo" (borgata); gli abitanti potranno costruire, e siano autorizzati, due porte degne della situazione di questo luogo e sulle quali saranno scolpite le nostre insegne donate al Borgo, in una posizione leggermente inferiore.

Terzo ed ultimo

Poiché la causa principale della sedizione di molti, alla quale invero affermavano di essere contrari, fu anche l'infedeltà dei Sindici delle Ville e per evitare che altri siano distolti dalla loro fedeltà, e dato che



Piatto decorato dalla Sig.ra Graziella Tasin

finora Vezzano non ha mai avuto un proprio Sindaco, ma quale Comunità è sempre stata soggetta al Sindaco di "Pe' di Gaza", in forza del presente documento comandiamo e decretiamo che da oggi e per tutti i tempi futuri gli abitanti del Borgo di Vezzano siano in tutto e per tutto separati da quelli di "Pe' di Gaza"; essi potranno eleggere e nominare un proprio Sindaco e propri ufficiali, che dovranno come tutti gli altri prestare il solito giuramento nelle nostre mani; questa elezione sarà esente da qualsiasi altro nostro gravame. Abbiamo ordinato e comandiamo che ciò venga strettamente osservato. Dato a Trento nel Nostro Castello del Buon Consiglio il 12 novembre 1527.

Aggiunta

*Istituzione della "Cura"
d'anime di Vezzano.
(nell'ambito dell'antica Pieve di Calavino)*

Durante la peste che devastò Trento nel 1575 (in sette mesi morirono circa seimila persone) Vezzano offrì ospitalità a Mons. Gabriele Alessandri, Vescovo suffraganeo del Principe-Vescovo, il Cardinale Ludovico Madruzzo; egli scrisse: "per plures dies ibi permansimus ad vitandum contagium pestis" (ci siamo fermati per molti giorni per evitare il contagio della peste). Nel tornare a Trento nel 1576 rilasciò un "indultum et privilegium" confermato il 9 maggio 1581, con il quale veniva formalmente eretta la Curazia del Borgo di Vezzano. Anche questa "promozione" fu un atto di riconoscenza per la sana e generosa ospitalità offerta in quelle tristi circostanze.

Movimento della Popolazione Residente Anno 1997

a cura di Margoni Rosetta

Siamo lieti di vedere la nostra popolazione in continua crescita, diamo il benvenuto a quanti si sono trasferiti nel nostro Comune e ai nati nel 1997!

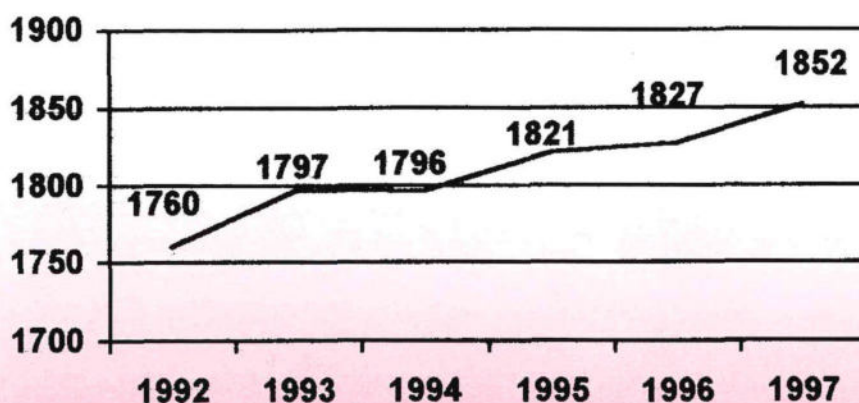
	Situazione al 1.1.97	Immigrati	nati	emigrati	morti	differenza	Situazione al 31.12.97
Ciago	201	3	3	5	1	0	201
Fraveggio	256	2	2	5	1	-2	254
Lon	118	2	1	1	2	0	118
Margone	42	3	0	6	1	-4	38
Ranzo	416	9	1	4	3	+3	419
S. Massenza	145	2	1	7	0	-4	141
Vezzano	649	36	9	10	-	+32	681
TOTALE	1827	57	17	38	11	-25	1852

A Carlotta il primato di longevità nel nostro Comune!

Sono ben 12 gli **ultranovantenni** residenti nel nostro Comune: Hajeck Luigia (1907) a Ciago; Bressan Leopolda (1907), Miori Lesbina (1907) e Tasin Casimiro (1906) a Fraveggio; Parisi Carlotta (1902) e Pedrini Bonagiunta (1906) a Ranzo; Poli Agnese (1904), Bassetti Ersilia (1904) e Poli Tullia (1905) a Santa Massenza, Bombardelli Emilia (1906), Ronchetti Pierina (1906) e Santuliana Natalia (1907) a Vezzano. Seguono a ruota gli **ultraottantenni**: 10 a Ciago, 10 a Fraveggio, 4 a Lon, 3 a Margone, 13 a Ranzo, 9 a Santa Massenza e 27 a Vezzano.

A tutti loro l'augurio di un futuro sereno!

INCREMENTO POPOLAZIONE



Nella foto:
Nonno "Miro",
l'ultranovantenne

Nati nel 1997:

- Berteotti Maddalena (Vezzano)
- Biasioli Chiara (Vezzano)
- Bressan Chiara (Fraveggio)
- Cappelletti Alice (Ciago)
- Faes Alice (Fraveggio)
- Grazioli Giovanni (domic. Vezzano)
- Maltratti Alessandro (Ranzo)
- Mattivi Federica (Vezzano)
- Mattivi Michele (Vezzano)
- Nicolini Paolo (Ciago)
- Poli Elisa (S. Massenza)
- Povoli Sergio (Vezzano)
- Rovea Alessia (Lon)
- Sartori Alice (Vezzano)
- Tecchiolli Amanda (Vezzano)
- Tonelli Katia (Vezzano)
- Zuccatti Martina (Ciago)
- Zuccatti Stefano (Vezzano)

Nati nel 1998:

Sono nati finora:

- Bortoli Michele (Lon)
- Migazzi Chiara (S. Massenza)
- Predelli Alessandro (Vezzano)
- Zuccatti Marusca (Ciago)

... sul prossimo numero conosceremo altri loro coetanei...

I NOSTRI CUCCIOLI



L'Amministrazione Comunale dà il benvenuto al nuovo segretario, dott. Paolo Flor, coi migliori auguri di una proficua collaborazione.

*Auguriamo
a tutti
i Nostri lettori
Buona Pasqua*

"Storie de la nona"

*La nona sentada davanti al camin,
la conta le storie al so nipotin.
De maghi de sdreghe de mostri de fade,
le storie pù bele l'è quele enventade.*

*Coi ferì e la lana la fa ancor calzoti,
pensando ai bei tempi coi fioi mateloti.
Ricordi e pensieri ghe torna en la ment,
come la vita la fus longa en moment.*

*Entant fôr el fioca, la nef tut la sbianca,
la nona china la so testa bianca.
La nona canta el stes ritornel
la nina nana d'en mondo pù bel.*

*La nona sogna en mondo pù bon,
quando quel popo el deventerà om.
Arde la fiamma dentro el camin,
fioca la nef, dorme el popin.*

Lina Pisoni

Appuntamenti

1998

a cura di Diomira Grazioli

Piano culturale

Il Comprensorio "Valle dell'Adige" in collaborazione coi comuni di Vezzano, Cavedine e Lasino presenta il Piano Culturale per l'anno 1998. Le varie manifestazioni sono coordinate in modo che ognuno possa usufruire di una vasta gamma di proposte. L'augurio è che questa sia un'occasione per allargare il cerchio delle conoscenze, in modo da sentirci partecipi di una comunità più vasta di quella strettamente paesana.

Calendario delle manifestazioni:

17 aprile ore 15.00

nel teatro parrocchiale di Cavedine, spettacolo teatrale per la Scuola Media di Cavedine.

18 aprile ore 9.00

nel teatro parrocchiale di Cavedine, spettacolo teatrale per la Scuola media di Vezzano.

ore 20.30

nel teatro parrocchiale di Cavedine spettacolo teatrale per il pubblico, Diario di Anna Frank di Goodrich e Hackett.

24 aprile ore 20.30

nel teatro comunale di Lasino, spettacolo teatrale: Sinceramente bugiardi di A. Auckbourn

25 aprile ore 20.30

nel teatro tenda di Vezzano, spettacolo musical-folkloristico Abies Alba e Gruppo Folk di Castel Tesino.

01 maggio ore 20.30

nel teatro tenda di Vezzano, spettacolo teatrale I Rusteghi di C. Goldoni

02 maggio ore 20.30

nel teatro parrocchiale di Cavedine

- spettacolo teatrale I Rusteghi di C. Goldoni

09 maggio ore 20.30

nel teatro tenda di Vezzano spettacolo teatrale Sinceramente Bugiardi di A. Ayckbourn.

27 maggio ore 20.30

nella biblioteca comunale di Cavedine. L'Opera con il trio Guarino. 1ª serata spettacolo propedeutica allo spettacolo estivo nell'Arena di Verona

29 maggio ore 20.30

nella biblioteca comunale di Cavedine. L'Opera con il trio Guarino. 2ª serata spettacolo propedeutica allo spettacolo estivo nell'Arena di Verona Si presenteranno le opere: Un ballo in maschera e Rigoletto di G. Verdi

31 maggio ore 15.00

nella Piazza della Chiesa di Vezzano Concerto di Primavera con il Corpo Bandistico di Calavino, la Banda sociale di Cavedine, il Corpo bandistico di Vezzano. Ospite: Stadtkapelle di Freystadt (Germania)

Festival Musicale della Valle dei Laghi

data da destinarsi:

Cavedine Concerto di clarinetti con Jan Xavier Lefebvre

Lasino Caffè Concerto Strauss trio

18 luglio ore 20.30

A Ranzo, canzoni e danze tradizionali del Trentino con Abies Alba.

a cura
dell'Amministrazione
Comunale

Nei mesi di novembre e dicembre

proseguirà l'iniziativa 1997 "Su è giù per il Comune" con una serie di incontri con la musica, nelle varie frazioni (le date saranno comunicate nel prossimo notiziario)

- A Fraveggio:
Corale della scuola musicale "Valle dei Laghi"
- A Lon:
Musica folkloristica spagnola
- A Ranzo:
Ottetto vocale
- A Ciago:
Duo con pianoforte e violino
- A S. Massenza:
Duo Hermes: violino e chitarra
- A Vezzano:
Coro "Valle dei Laghi" e alunni della Scuola musicale.

Appuntamenti Sportivi Aprile - Maggio 1998

26 aprile

3ª Vezzano Bike Cross

Organizza Polisportiva Vezzano in collaborazione con gli amici dell'UDACE.

Prova di Mountainbike valida per il campionato provinciale UDA E (aperta anche ai tesserati FCI). Partenza ore 09.30

31 maggio

2º Giro Podistico di Vezzano.

Organizza Gruppo Sportivo Fraveggio.

Gara Nazionale Individuale di Corsa su strada per le categorie Assolute e Amatori.

Gara Interregionale a staffetta per le Categorie Giovanili.

Inizio gare ore 18.00

Il Monumento ai caduti

È ormai prossima la realizzazione del nuovo monumento ai caduti di Vezzano. Nella nuova opera verranno riproposti i nomi dei caduti di tutte le guerre del comune di Vezzano tenendo come riferimento quelli già esistenti sulla lapide precedentemente collocata sulla facciata est dell'ex municipio. Ci sembra opportuno proporre anche attraverso le pagine di Vezzano Sette l'elenco di tutte le persone da ricordare e chiediamo l'attenzione di tutti al fine di evitare dimenticanze di nomi, errori di date o nominativi. Chi gentilmente fosse in grado di offrire la propria collaborazione in questa verifica è pregato di contattare il Gruppo Alpini di Vezzano (Sig. Tonelli Paolo tel. 864348 / 864009). Si ricorda inoltre che per chi volesse contribuire anche finanziariamente è aperto un conto corrente "Monumento ai Caduti" presso la Cassa Rurale Valle dei Laghi di Vezzano.

Il Presidente Paolo Tonelli

CADUTI DI TUTTE LE GUERRE DEL COMUNE DI VEZZANO

VEZZANO		LON		Delaidotti Angelo	
Aldrighetti Rodolfo	1891	Banali Giovanni	1877	Ghedina Felice	1874
Bassetti Angelo	1904	Floriani G. Battista	1879	Margoni Angelo	1888
Bassetti Ottavio	1921	Miori Angelo	1887	Margoni Costante	1875
Bones Emilio	1892	Miori Luigi	1896	Parisi Angelo	1922
Chiusole Arturo	1886	Miori Vittorio	1914	Parisi Paolo	1921
Conci Italo	1893			Parisi Salvatore	1888
Corradini Efrem	1883	FRAVEGGIO		Pellegrini Giovanni	1881
Garbari Arturo	1905	Bernardi Antonio	1884	Pellegrini Pietro	1887
Garbari Gustavo	1913	Faes Attilio	1913	Pisetta Giovanni	1897
Garbari Pietro	1888	Faes Carlo	1898	Pisetta Giuseppe	1888
Giordani Riccardo	1899	Faes Celeste	1895	Pisetta Raffaele	1923
Gnesetti Augusto	1878	Faes Faustino	1887	Rigotti Arnaldo	1922
Gnesetti Evaristo	1897	Faes Livio	1921	Rigotti Felice	1875
Gnesetti Mario	1898	Faes Mario	1896	Rigotti Giuseppe	1916
Grazioli Quintino	1920	Tasin Antonio	1885	Rigotti Palmo	1898
Morandi Riccardo	1878			Sartori Fiore	1920
Patuzzi dott. Giulio	1880	MARGONE		Sartori Fortunato	1894
Tasin Rinaldo	1908	Banal Illuminato	1877	Sartori Giuseppe	1891
Tonelli Elio	1921	Banal Illuminato	1920	Sommadosi Abramo	1891
Tonelli Giuseppe	1882	Tasin Bonfilio	1890	Sommadosi Giulio	1892
Tonelli Stefano	1875	Tasin Emanuele	1903	Sommadosi Emanuele	1898
Tonelli Valerio	1919	Tasin Giuseppe	1919	Sommadosi Narciso	1885
Vivori prof. Benone	1888	Tasin Renato	1917		
CIAGO		RANZO		SANTA MASSENZA	
Cattoni Giovanni	1887	Beatrici Arturo	1922	Bassetti Camillo	1889
Perini Leone	1911	Beatrici Eugenio	1915	Bassetti Giuseppe	1895
Zuccatti Carlo	1910	Daldos Antonio	1892	Bassetti Romedio	1869
Zuccatti Cesare	1894	Daldos Girolamo	1887	Bassetti Tullio	1921
Zuccatti Enrico	1889	Daldos Natale	1873	Poli Angelo	1897
Zuccatti Giuseppe	1891	Daldos Primo	1920		

Il Presepio degli Schützen della compagnia di Vezzano

a cura di Tonina Osvaldo

Alcuni anni orsono, e precisamente nell'anno 1991, la Compagnia degli Schützen di Vezzano aveva presentato nella Sala della Cassa Rurale della Valle dei Laghi una in-

teressante "Mostra di Presepi, Tirolesi e Medio Orientali", con delle pregiate sculture in legno, riguardanti i masi e casolari e le caratteristiche abitazioni disperse fra i nostri monti. Inoltre erano esposti alcuni Presepi inseriti nel paesaggio Medio Orientale, un paesaggio collinare e pianeggiante, in parte desertico, con strutture diametralmente opposte al primo, ma molto interessante sotto il profilo culturale e artistico. Fu un vero successo di visitatori, fra i quali vi parteciparono diverse

scolaresche della valle, tant'è che il registro visitatori divenne stracolmo di firme.

Questa interessante esperienza, e il successo che ne è stato conseguito, ha dato lo spunto per realizzare nel periodo natalizio di quest'anno appena trascorso un presepio nella Piazza S. Valentino, che, per chi non fosse a conoscenza e per pura informazione, era intitolata fin dal 700 a Francesco Giuseppe I°. La targa ritrovata in ottimo stato, con scritte bilingui, era stata forzosamente levata nell'era fascista da qualche "Italico Redento" e successivamente da mani piegnose, segretamente nascosta fino ai giorni nostri.



Fusione delle Casse Rurali della Valle dei Laghi: "dalle polemiche alle opportunità"

Il dibattito apparso recentemente sulla stampa in merito alla fusione in un'unica azienda delle Casse Rurali della Valle dei Laghi, ci induce a qualche considerazione che riteniamo utile per superare una situazione che è stata descritta in maniera troppo superficiale, fermanosi ai "conflitti", scuole di pensiero, veti incrociati, tatticismi per le cariche sociali. Aspetti tutti che servono solo ad evidenziare una animosità e litigiosità che **sicuramente non riguardano la nostra Cassa Rurale** e che invece fanno perdere di vista gli obiettivi concreti dell'ipotesi formulata.

Riteniamo che in questa fase sia utile evidenziare alcuni aspetti del problema.

Il primo riguarda **la comunità della Valle nel suo complesso**, che negli ultimi trent'anni ha rafforzato una molteplicità di rapporti politici economici e sociali, che l'hanno portata a rinvigorire la sua identità comune.

Il **"movimento"** del Credito Cooperativo di Valle fa parte profonda di questa comunità e spetta anche ad esso la responsabilità di non vanificare, con forzature campanilistiche, il tentativo che gli spiriti più aperti stanno perseguendo da anni per costruire una comunità forte e dinamica.

Le fusioni non possono essere regolate ad un mero problema di vertici aziendali ma devono essere spiegate e motivate coinvolgendo in questo processo i soci che sono i proprietari di queste società. Le fusioni si fanno per ottenere risultati, raggiungere obiettivi e non contro qualcosa o qualcuno.

È indispensabile infine, per un corretto approccio al problema "fusioni", **la conoscenza dei cambiamenti profondi che si stanno verificando nell'operatività**

quotidiana delle nostre Casse Rurali in particolare:

- la rapidità delle innovazioni dei mercati finanziari e la competitività tra Istituti di Credito che accompagna tale fenomeno;
- la ricerca, da parte della clientela, di strumenti finanziari sempre più sofisticati e moderni, che necessitano di personale altamente qualificato;
- l'esasperata accentuazione di condizionamenti normativi che vincolano l'operatività corrente delle Banche ed obbligano a destinare a tali adempimenti risorse qualificate;
- la necessità di trasformare il tradizionale rapporto "banca-cliente" in una molteplicità di rapporti consulenziali che esige una presenza di competenze sempre più qualificate all'interno delle Casse;
- la conseguente necessità, derivante da tutti questi adempimenti, di dilatare gli organici delle singole Casse, con ripercussioni sempre più pesanti sui conti economici e sulla possibilità futura di continuare ad essere competitivi.

La Cassa Rurale della Valle dei Laghi nata dalla fusione tra le Casse Rurali di Vezzano e Terlago, è da sempre favorevole a ricercare nuove aggregazioni con le realtà confinanti in modo da rafforzare la competitività aziendale senza snaturare lo spirito di forte radica-

mento nella comunità locale. Su questa posizione si trova anche la Cassa Rurale di Calavino, alla quale va il merito di aver tentato in questi anni di coinvolgere tutto il movimento del Credito Cooperativo della Valle in un progetto unitario di fusione.

Del resto l'azione unitaria delle quattro Casse Rurali ha già dimostrato la sua piena efficacia, riuscendo a rilevare il servizio di Tesoreria di tutti i Comuni della Valle dei Laghi.

Spiace invece, stando a quanto riporta la stampa, per la posizione intransigente assunta dalla Cassa Rurale di S. Massenza, contraria all'ipotesi di fusione; posizione sostenuta con argomentazioni che a noi paiono deboli e presuntuose.

Anche la ventilata ipotesi di fusione "a tre", tra le Casse di Calavino, Cavedine e S. Massenza, viene avvertita come un tentativo di "contrapposizione" assolutamente immotivato con la nostra Cassa Rurale, che potrebbe portare a pericolose lacerazioni improduttive e dannose per l'economia dell'intera Valle. Il nostro auspicio, pertanto, rimane quello di puntare ad un'aggregazione che porti, come confermano i dati sotto riportati, ad un'azienda forte, dinamica, in grado di guardare con tranquillità ad un futuro che si annuncia denso di profondi e impegnativi cambiamenti.

C.D.A. Cassa Rurale "Valle dei Laghi"

2 febbraio 1998

Dati statistici delle Casse Rurali della Valle al 31/12/96

Casse Rurali	Raccolta Diretta	Raccolta Indiretta	Totale Raccolta:	Impieghi	Patrim. f.do R.	Soci	Dip.
Calavino	40.467	29.221	69.688	24.124	5.608	520	8
Cavedine	38.816	23.356	62.172	19.445	10.720	731	8
S. Massenza	49.407	42.700	92.107	16.032	14.275	590	8
Valle dei Laghi	91.607	71.253	162.860	48.866	11.843	918	16
Totali	220.297	166.530	386.827	108.467	42.446	2.759	40

I dati monetari sono in milioni di lire

IL COMPENSORIO INFORMA

(dal foglio informativo comprensoriale)

dal settore Cultura

Sulla base di una consolidata esperienza si provveduto, anche per la stagione 1998, ad ideare un piano culturale da proporre nell'ambito comprensoriale.

Se nel passato tale piano si concretizzava in iniziative identiche per ogni zona, quest'anno si è ritenuto opportuno tener conto delle peculiari caratteristiche delle varie Valli.

Si è allora proceduto dalla concertazione con le Amministrazioni locali alle quali oltre ad offrire finanziamenti, idee e organizzazione, si è chiesto espressamente una compartecipazione a livello finanziario ma soprattutto sul piano ideativo.

Ecco quindi che su un canovaccio comprensoriale si sono innestate le esigenze locali e si è definito un piano con le Amministrazioni che hanno aderito, ferma restando la possibilità di nuovi inserimenti.

Con questa filosofia si è proceduto e, se i fatti ci daranno ragione, si pensa di adottare tale strategia per il prossimo futuro.

A tutt'oggi la Valle dei Laghi ha determinato un suo piano.

Per le altre zone del Compensorio si è a disposizione (responsabile Guido Prati telefono 0461/824163).

dal settore Scuola

le colonie estive

Dal 4 all'8 maggio sono aperte presso la sede del Compensorio della Valle dell'Adige in via Zambra, 11 a Trento le iscrizioni ai soggiorni diurni estivi presso le sedi di Terlago, Andalo, Garniga e Candriai.

Ai soggiorni sono ammessi bambini dai 6 ai 12 anni (nati dal 1986 al 1992) e dai 6 ai 14 (nati dal 1984 al 1992) che necessitano di assistenza individuale.

Sono previsti due turni di 20 giorni ciascuno che si svolgeranno uno nel mese di luglio e l'altro in agosto, dal lunedì al venerdì. È possibile iscriversi ad un solo turno.

Il servizio prevede la partenza in autocorriera da alcune fermate da stabilirsi alle ore 8.30 ca. ed il rientro verso le ore 17.30, l'accompagnamento sull'autocorriera, la formazione di squadre miste per l'età e per sesso affidate a personale abilitato, il vitto, l'assicurazione contro infortuni e responsabilità verso terzi.

Settore Assistenza Sociale

programma 1998 dei soggiorni estivi "protetti"

Prosegue anche nel 1998 la consolidata attività di organizzare vacanze-soggiorno "protette" a cura del Settore assistenza sociale. Sono destinatarie le persone che già usufruiscono dei servizi di assistenza domiciliare o che non sono in grado di usufruire in forma autonoma di analoghe iniziative organizzate a livello privato.

Possono partecipare ai soggiorni le persone residenti nel Compensorio Valle dell'Adige, (con esclusione del Comune di Trento), con età superiore ai 70 o, se più giovani, utenti dei servizi di assistenza domiciliare erogati dal Compensorio stesso, o in situazioni di comprovata necessità dimostrata da certificato di invalidità civile oltre il 70%, o da certificazione medica o del servizio sociale....

Per l'anno 1998 si prevedono:

- due soggiorni, sulla riviera romagnola: uno dal 30 maggio al 13 giugno, l'altro prevedibilmente dal 6 al 20 settembre;
- un soggiorno in montagna sull'altopiano di Pinè dal 13 al 27 giugno;
- un soggiorno sul lago di Garda nel mese di aprile-maggio, della

durata di una settimana, riservato agli utenti dei servizi di assistenza domiciliare.

I moduli di domanda si potranno ritirare presso gli uffici comunali.

Le domande per i due soggiorni al mare e quello in montagna devono essere presentate entro il giorno 24 aprile 1998.

Per qualsiasi chiarimento, rivolgersi agli uffici del Settore Assistenza Sociale del Compensorio Valle dell'Adige - via Bernardo Clesio, n. 6 (TN) - tel. 0461/234701.

Settore Edilizia Abitativa

Il Compensorio, anche per l'anno 1998, istituisce con la collaborazione dei Comuni interessati un servizio di informazione sulle opportunità previste dalle leggi provinciali vigenti in materia di edilizia abitativa pubblica e agevolata - L.P. 21/92, 16/90, 1/93 - ed in particolare sugli interventi di seguito esposti:

- assegnazione alloggi I.T.E.A.;
- contributo per acquisto prima casa e nuova costruzione;
- contributi per interventi di risanamento e di acquisto + risanamento;
- contributo per il risanamento a favore delle persone anziane;
- contributo per interventi di recupero centri storici e interventi cofinanziati CEE per recuperi a finalità turistica.

Un funzionario tecnico, eventualmente coadiuvato da un amministrativo, saranno presenti nelle sedi municipali anche per trattare problematiche relative alle pratiche in corso. Per consentire di fornire informazioni su tali pratiche è opportuno preavvisare l'Ufficio competente al tel. 824100 perché il tecnico porti con sé la documentazione necessaria.

Per il primo trimestre il servizio è istituito presso il Comune di Vezzano (27/5/98 - ore 14.30/16.30)

23

Fusione delle Casse Rurali della Valle dei Laghi: "dalle polemiche alle opportunità"

Il dibattito apparso recentemente sulla stampa in merito alla fusione in un'unica azienda delle Casse Rurali della Valle dei Laghi, ci induce a qualche considerazione che riteniamo utile per superare una situazione che è stata descritta in maniera troppo superficiale, fermanosi ai "conflitti", scuole di pensiero, veti incrociati, tatticismi per le cariche sociali. Aspetti tutti che servono solo ad evidenziare una animosità e litigiosità che **sicuramente non riguardano la nostra Cassa Rurale** e che invece fanno perdere di vista gli obiettivi concreti dell'ipotesi formulata.

Riteniamo che in questa fase sia utile evidenziare alcuni aspetti del problema.

Il primo riguarda **la comunità della Valle nel suo complesso**, che negli ultimi trent'anni ha rafforzato una molteplicità di rapporti politici economici e sociali, che l'hanno portata a rinvigorire la sua identità comune.

Il **"movimento"** del Credito Cooperativo di Valle fa parte profonda di questa comunità e spetta anche ad esso la responsabilità di non vanificare, con forzature campanilistiche, il tentativo che gli spiriti più aperti stanno perseguendo da anni per costruire una comunità forte e dinamica.

Le fusioni non possono essere relegate ad un mero problema di vertici aziendali ma devono essere spiegate e motivate coinvolgendo in questo processo i soci che sono i proprietari di queste società. Le fusioni si fanno per ottenere risultati, raggiungere obiettivi e non contro qualcosa o qualcuno.

È indispensabile infine, per un corretto approccio al problema "fusioni", **la conoscenza dei cambiamenti profondi che si stanno verificando nell'operatività**

quotidiana delle nostre Casse Rurali in particolare:

- la rapidità delle innovazioni dei mercati finanziari e la competitività tra Istituti di Credito che accompagna tale fenomeno;
- la ricerca, da parte della clientela, di strumenti finanziari sempre più sofisticati e moderni, che necessitano di personale altamente qualificato;
- l'esasperata accentuazione di condizionamenti normativi che vincolano l'operatività corrente delle Banche ed obbligano a destinare a tali adempimenti risorse qualificate;
- la necessità di trasformare il tradizionale rapporto "banca-cliente" in una molteplicità di rapporti consulenziali che esige una presenza di competenze sempre più qualificate all'interno delle Casse;
- la conseguente necessità, derivante da tutti questi adempimenti, di dilatare gli organici delle singole Casse, con ripercussioni sempre più pesanti sui conti economici e sulla possibilità futura di continuare ad essere competitivi.

La Cassa Rurale della Valle dei Laghi nata dalla fusione tra le Casse Rurali di Vezzano e Terlago, è da sempre favorevole a ricercare nuove aggregazioni con le realtà confinanti in modo da rafforzare la competitività aziendale senza snaturare lo spirito di forte radica-

mento nella comunità locale. Su questa posizione si trova anche la Cassa Rurale di Calavino, alla quale va il merito di aver tentato in questi anni di coinvolgere tutto il movimento del Credito Cooperativo della Valle in un progetto unitario di fusione.

Del resto l'azione unitaria delle quattro Casse Rurali ha già dimostrato la sua piena efficacia, riuscendo a rilevare il servizio di Tesoreria di tutti i Comuni della Valle dei Laghi.

Spiace invece, stando a quanto riporta la stampa, per la posizione intransigente assunta dalla Cassa Rurale di S. Massenza, contraria all'ipotesi di fusione; posizione sostenuta con argomentazioni che a noi paiono deboli e presuntuose.

Anche la ventilata ipotesi di fusione "a tre", tra le Casse di Calavino, Cavedine e S. Massenza, viene avvertita come un tentativo di "contrapposizione" assolutamente immotivato con la nostra Cassa Rurale, che potrebbe portare a pericolose lacerazioni improduttive e dannose per l'economia dell'intera Valle. Il nostro auspicio, pertanto, rimane quello di puntare ad un'aggregazione che porti, come confermano i dati sotto riportati, ad un'azienda forte, dinamica, in grado di guardare con tranquillità ad un futuro che si annuncia denso di profondi e impegnativi cambiamenti.

C.D.A. Cassa Rurale "Valle dei Laghi"

2 febbraio 1998

Dati statistici delle Casse Rurali della Valle al 31/12/96

Casse Rurali	Raccolta Diretta	Raccolta Indiretta	Totale Raccolta:	Impieghi	Patrim. f.do R.	Soci	Dip.
Calavino	40.467	29.221	69.688	24.124	5.608	520	8
Cavedine	38.816	23.356	62.172	19.445	10.720	731	8
S. Massenza	49.407	42.700	92.107	16.032	14.275	590	8
Valle dei Laghi	91.607	71.253	162.860	48.866	11.843	918	16
Totali	220.297	166.530	386.827	108.467	42.446	2.759	40

I dati monetari sono in milioni di lire

IL COMPRENSORIO INFORMA

(dal foglio informativo comprensoriale)

dal settore Cultura

Sulla base di una consolidata esperienza si provveduto, anche per la stagione 1998, ad ideare un piano culturale da proporre nell'ambito comprensoriale.

Se nel passato tale piano si concretizzava in iniziative identiche per ogni zona, quest'anno si è ritenuto opportuno tener conto delle peculiari caratteristiche delle varie Valli.

Si è allora proceduto dalla concertazione con le Amministrazioni locali alle quali oltre ad offrire finanziamenti, idee e organizzazione, si è chiesto espressamente una compartecipazione a livello finanziario ma soprattutto sul piano ideativo.

Ecco quindi che su un canovaccio comprensoriale si sono innestate le esigenze locali e si è definito un piano con le Amministrazioni che hanno aderito, ferma restando la possibilità di nuovi inserimenti.

Con questa filosofia si è proceduto e, se i fatti ci daranno ragione, si pensa di adottare tale strategia per il prossimo futuro.

A tutt'oggi la Valle dei Laghi ha determinato un suo piano.

Per le altre zone del Comprensorio si è a disposizione (responsabile Guido Prati telefono 0461/824163).

dal settore Scuola

le colonie estive

Dal 4 all'8 maggio sono aperte presso la sede del Comprensorio della Valle dell'Adige in via Zambra, 11 a Trento le iscrizioni ai soggiorni diurni estivi presso le sedi di Terlago, Andalo, Garniga e Candriai.

Ai soggiorni sono ammessi bambini dai 6 ai 12 anni (nati dal 1986 al 1992) e dai 6 ai 14 (nati dal 1984 al 1992) che necessitano di assistenza individuale.

Sono previsti due turni di 20 giorni ciascuno che si svolgeranno uno nel mese di luglio e l'altro in agosto, dal lunedì al venerdì. È possibile iscriversi ad un solo turno.

Il servizio prevede la partenza in autocorriera da alcune fermate da stabilirsi alle ore 8.30 ca. ed il rientro verso le ore 17.30, l'accompagnamento sull'autocorriera, la formazione di squadre miste per l'età e per sesso affidate a personale abilitato, il vitto, l'assicurazione contro infortuni e responsabilità verso terzi.

Settore Assistenza Sociale

programma 1998 dei soggiorni estivi "protetti"

Prosegue anche nel 1998 la consolidata attività di organizzare vacanze-soggiorno "protette" a cura del Settore assistenza sociale. Sono destinatarie le persone che già usufruiscono dei servizi di assistenza domiciliare o che non sono in grado di usufruire in forma autonoma di analoghe iniziative organizzate a livello privato.

Possono partecipare ai soggiorni le persone residenti nel Comprensorio Valle dell'Adige, (con esclusione del Comune di Trento), con età superiore ai 70 o, se più giovani, utenti dei servizi di assistenza domiciliare erogati dal Comprensorio stesso, o in situazioni di comprovata necessità dimostrata da certificato di invalidità civile oltre il 70%, o da certificazione medica o del servizio sociale....

Per l'anno 1998 si prevedono:

- due soggiorni, sulla riviera romagnola: uno dal 30 maggio al 13 giugno, l'altro prevedibilmente dal 6 al 20 settembre;
- un soggiorno in montagna sull'altopiano di Pinè dal 13 al 27 giugno;
- un soggiorno sul lago di Garda nel mese di aprile-maggio, della

durata di una settimana, riservato agli utenti dei servizi di assistenza domiciliare.

I moduli di domanda si potranno ritirare presso gli uffici comunali.

Le domande per i due soggiorni al mare e quello in montagna devono essere presentate entro il giorno 24 aprile 1998.

Per qualsiasi chiarimento, rivolgersi agli uffici del Settore Assistenza Sociale del Comprensorio Valle dell'Adige - via Bernardo Clesio, n. 6 (TN) - tel. 0461/234701.

Settore Edilizia Abitativa

Il Comprensorio, anche per l'anno 1998, istituisce con la collaborazione dei Comuni interessati un servizio di informazione sulle opportunità previste dalle leggi provinciali vigenti in materia di edilizia abitativa pubblica e agevolata - L.P. 21/92, 16/90, 1/93 - ed in particolare sugli interventi di seguito esposti:

- assegnazione alloggi I.T.E.A.;
- contributo per acquisto prima casa e nuova costruzione;
- contributi per interventi di risanamento e di acquisto + risanamento;
- contributo per il risanamento a favore delle persone anziane;
- contributo per interventi di recupero centri storici e interventi cofinanziati CEE per recuperi a finalità turistica.

Un funzionario tecnico, eventualmente coadiuvato da un amministrativo, saranno presenti nelle sedi municipali anche per trattare problematiche relative alle pratiche in corso. Per consentire di fornire informazioni su tali pratiche è opportuno preavvisare l'Ufficio competente al tel. 824100 perché il tecnico porti con sé la documentazione necessaria.

Per il primo trimestre il servizio è istituito presso il Comune di Vezzano (27/5/98 - ore 14.30/16.30)

23

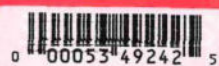
N. 16223



CASSA RURALE DI SANTA MASENZA

Soc. Coop. a resp. illim.

Sede:	SANTA MASENZA	Tel.	864048
Sportello e Direzione:	SARCHE	Tel.	564163
Sportello:	PADERGNONE	Tel.	864500
Sportello:	FRAVEGGIO	Tel.	864746



K 5349242
DRAV 1507012
T VEZ7 1998/1

VEZZANO_
Sezione n. 1

ENZA

Dal Lunedì al Giovedì
Venerdì

dalle ore 08.30 alle 12.00
dalle ore 08.30 alle 09.30

Martedì
Giovedì

dalle ore 14.30
dalle ore 14.30

BIBLIOTECA
INTERCOMUNALE

T
VEZ7
1998/1

VEZZANO

*Una Azienda dinamica
proiettata nelle nuove realtà*